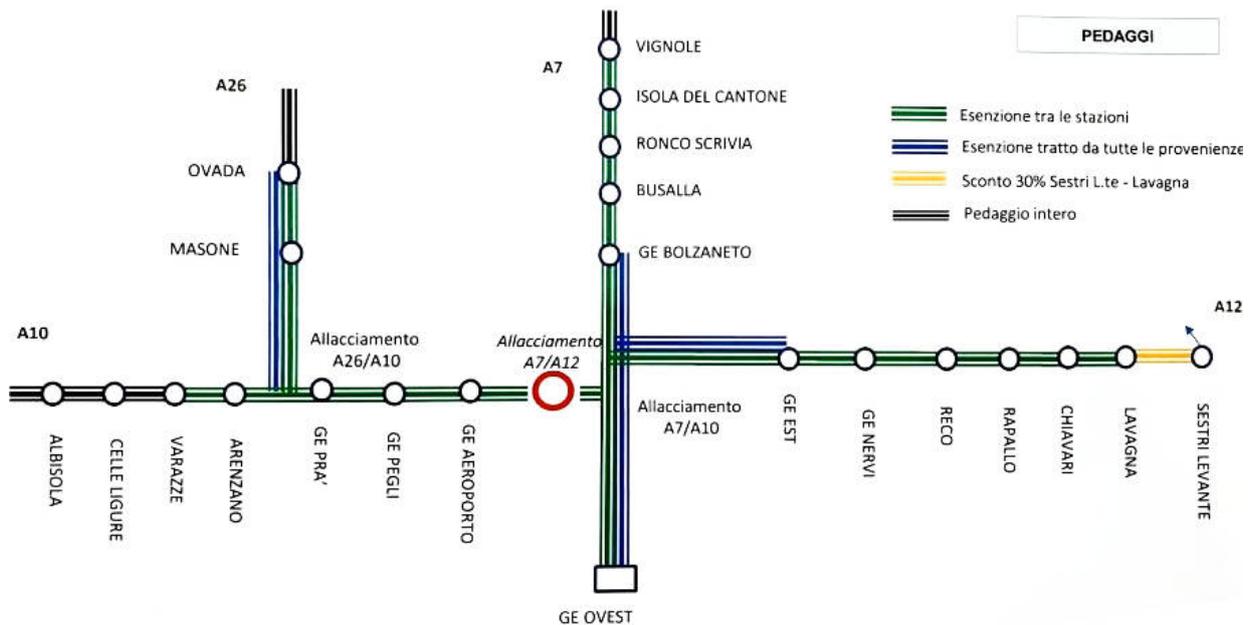


## Autostrade gratis in tutta la provincia di Genova: ecco come funziona la rivoluzione dei pedaggi

di **Fabio Canessa**

01 Giugno 2020 - 21:22



**Genova.** Scatta dalla mezzanotte tra il 1° e il 2 giugno il nuovo **piano di esenzioni sui pedaggi** messo a punto da Autostrade per compensare i residenti, e in parte i turisti, dei disagi legati a ispezioni e lavori urgenti su gallerie e viadotti.

L'effetto pratico, volendo riassumere al massimo, è che **all'interno dell'area metropolitana di Genova l'autostrada sarà completamente gratuita, ma non per chi arriva da fuori** (ci sono però alcune eccezioni). Le esenzioni sono valide al momento **fino al 30 giugno**, giorno entro il quale si prevede di completare tutti gli interventi di messa in sicurezza.

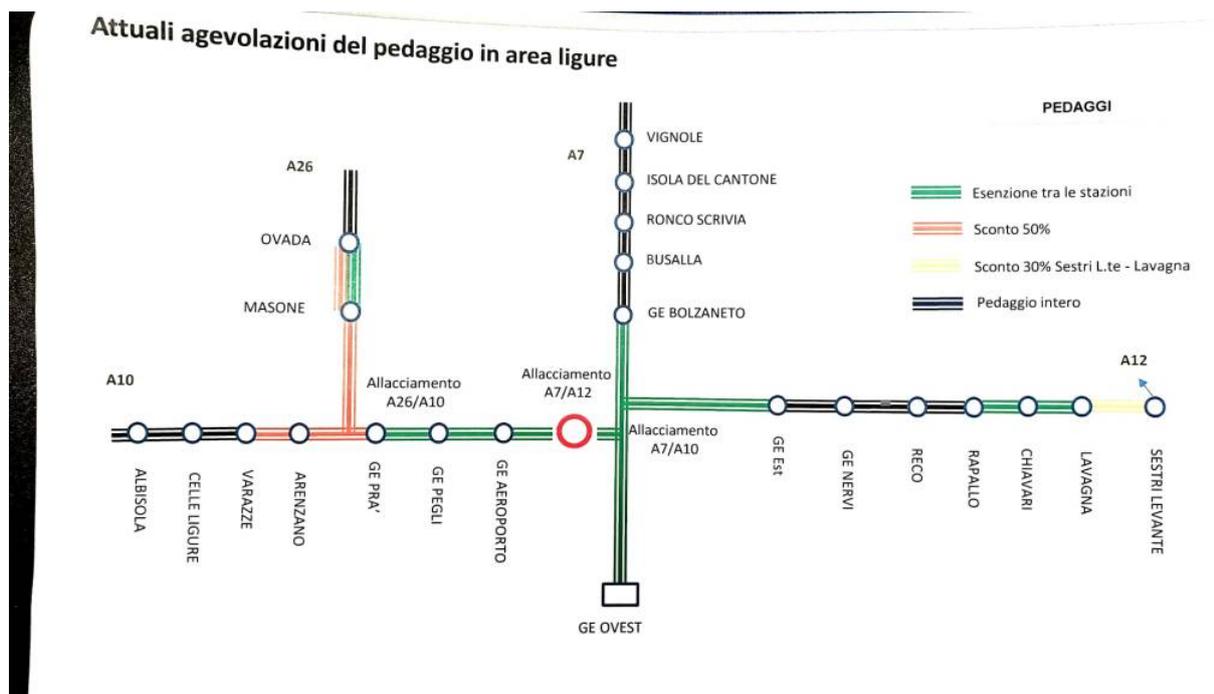
In sostanza ci sono **tre novità** rispetto alla situazione attuale, evidenziate in maniera non del tutto esaustiva dalla mappa fornita da Autostrade:

1) Il pedaggio sarà completamente **azzerato per tutti**, quindi a prescindere dal casello di entrata, **all'interno del nodo genovese compreso tra i caselli di Genova Bolzaneto, Genova Ovest e Genova Est** (il tratto colorato in blu). Fino ad oggi queste tratte erano gratuite solo per chi entrava e usciva all'interno del comune di Genova.

2) Il pedaggio sarà completamente **azzerato per tutti**, quindi a prescindere dal casello di entrata, **nel tratto terminale della A26 tra Ovada e l'intersezione con la A10** (colorato in blu). Fino ad oggi questo tratto era gratuito solo per chi entrava a Ovada e usciva a Masone, gli altri pagavano il 50%.

3) Il pedaggio sarà completamente **azzerato per tutti coloro che entreranno e usciranno dall'autostrada nell'area compresa** tra i caselli di Varazze, Ovada, Vignole, Genova Ovest e Lavagna (tratto colorato in verde). La stessa misura viene estesa a coloro che entrano o escono ai caselli di **Albisola, Celle Ligure e Sestri Levante** e percorrono un tratto della "zona verde" [in una versione precedente dell'articolo veniva specificato che l'esenzione funzionava solo in entrata da questi ultimi caselli perché è quello che riportava il comunicato congiunto di Regione, Mit e Autostrade: abbiamo verificato le disposizioni ufficiali e possiamo certificare che il meccanismo vale, come è logico, in entrambi i sensi].

**La mappa seguente mostra invece la vecchia situazione**



**Facciamo di seguito alcuni esempi pratici per capire meglio la nuova situazione.**

Entrata a **Genova Bolzaneto**, uscita a **Genova Est**: non si paga nulla

Entrata ad **Arenzano**, uscita a **Genova Aeroporto**: non si paga nulla

Entrata a **Genova Est**, uscita a **Rapallo**: non si paga nulla

Entrata a **Vignole**, uscita a **Lavagna**: non si paga nulla

Entrata ad **Albisola**, uscita a **Genova Aeroporto**: si paga solo il tratto Albisola-Varazze

Entrata a **Genova Pegli**, uscita a **Celle Ligure**: si paga solo il tratto Varazze-Celle Ligure

Entrata a **Savona**, uscita a **Genova Aeroporto**: si paga l'intero percorso

Entrata ad **Alessandria**, uscita a **Genova Aeroporto**: si pagano solo i tratti Alessandria-Ovada e A26/A10-Genova Aeroporto

Entrata a **Finale Ligure**, uscita ad **Alessandria**: si paga l'intero percorso tranne il tratto A10/A26-Ovada

Entrata a **Genova Ovest**, uscita a **Sestri Levante**: si paga solo il tratto Lavagna-Sestri Levante con sconto del 30%

Entrata a **Recco**, uscita a **Milano**: si paga l'intero percorso tranne il tratto Genova Est-Genova Bolzaneto

Entrata a **Genova Ovest**, uscita a **Serravalle Scrivia**: si paga l'intero percorso tranne il tratto Genova Ovest-Genova Bolzaneto

Entrata a **Genova Est**, uscita a **Brugnato**: si paga l'intero percorso.

In sostanza **i turisti e coloro che risiedono fuori dall'area metropolitana genovese potranno usufruire solo di esenzioni parziali** (nei tratti blu), pagando al 100% il resto del tragitto. Anche se è prevedibile che qualche "furbetto" riesca ad aggirare il sistema, concepito per agevolare soprattutto i residenti, con **una semplice scappatoia: uscire e rientrare ai caselli che delimitano la "zona verde"**. Ad esempio, chi entra in autostrada a Milano potrebbe uscire a Vignole pagando il pedaggio, quindi rientrare sempre a Vignole e uscire per esempio a Rapallo sfruttando la gratuità totale. Uno stratagemma che, se attuato da molte persone, potrebbe generare code e disagi in corrispondenza di quelle stazioni.